



FUNZIONE
PUBBLICA



SICILIA



COMUNICATO STAMPA

Palermo, 28 luglio 2008

I lavoratori dell'INPS, dell'INPDAP e dell'INAIL della Sicilia sono in stato di agitazione e protestano contro il decreto legge 112/08.

Il decreto suddetto attacca il lavoro dipendente ma, peggio ancora, interviene sui servizi erogati alla cittadinanza.

Le decurtazioni del salario accessorio rappresentano un oltraggio per lavoratori e cittadini poiché da un lato intervengono sulle retribuzioni e dall'altro penalizzano la qualità, la produttività e l'efficienza dei servizi erogati dagli Enti di assistenza e previdenza.

La FP CGIL Sicilia esprime solidarietà a tutti i lavoratori impegnati nelle iniziative di mobilitazione per la difesa dei propri diritti e nella campagna di informazione all'utenza sui rischi derivanti dalla conversione in legge del decreto che nei fatti cela la volontà di smantellare lo stato sociale attraverso esternalizzazioni e/o privatizzazioni.

INPS, INPDAP ed INAIL in questi anni si sono caratterizzati per un costante incremento degli standard di produttività e di qualità delle prestazioni erogate ed hanno conseguito importanti risultati in termini di efficienza e di soddisfazione dell'utenza.

L'attacco sferrato dal governo blocca il percorso virtuoso in atto negli Enti Pubblici non Economici e impedisce il raggiungimento degli obiettivi già programmati ed in corso di attuazione per l'anno 2008.

I cittadini/lavoratori rivendicano servizi migliori, efficienza delle Pubbliche Amministrazioni, qualità e risultati produttivi.

La protesta è funzionale al mantenimento di uno Stato che tuteli i cittadini in quanto tali senza discriminazioni tra ricchi e poveri.

Alcuni servizi quali la previdenza e l'assistenza sociale non possono essere privatizzati sebbene rappresentino per qualche furbetto occasione di guadagno.

La FP CGIL Sicilia sostiene il principio suddetto e lo difende da chi, per legge, pretende di attuare un assetto statale improntato alla liberalizzazione selvaggia piuttosto che alla difesa delle classi deboli.

Caterina Tusa

Segretaria Regionale F.P. CGIL Sicilia